



MEFOP

Sviluppo Mercato Fondi Pensione

Rassegna stampa

Morningstar IT

"Arriva la "bussola previdenziale""

Data:

20/01/2010

[Indietro](#)

[Stampa](#)

Una delle novità introdotte con l'arrivo del 2010 nella previdenza complementare, è rappresentata dall'obbligo di invio da parte delle società di gestione di fondi pensione e Pip (Piani previdenziali individuali) del progetto esemplificativo personalizzato. Si tratta, in pratica, della comunicazione periodica annuale con cui il fondo fornisce all'iscritto una stima di quanto percepirà come pensione integrativa.

È il corrispettivo della famosa "busta arancione" dell'Inps, anch'essa prevista per quest'anno. Consiste in un calcolo delle rendite future sulla base del flusso contributivo degli iscritti (il Tfr, l'eventuale versamento volontario cui si aggiunge il contributo del datore di lavoro), stimandone la rivalutazione annua e convertendo in rendita il montante accumulato all'età della pensione. Insomma, il documento sarà in grado di illustrare la posizione individuale dell'iscritto e l'ammontare del capitale o della rendita al momento del ritiro dal mondo del lavoro. Come dato finale ci sarà quindi l'assegno annuo previsto. Il prospetto arriverà ai lavoratori iscritti insieme alle comunicazioni annuali che devono essere inviate entro il 31 marzo.

Lo scopo è di permettere al lavoratore di monitorare costantemente il proprio progetto di integrazione

dell'assegno pubblico, evitando brutte sorprese. Un controllo, questo, utile anche a fini di interventi correttivi, visto che l'investimento deve essere sempre coerente con le proprie esigenze previdenziali.

Il progetto esemplificativo, o bussola previdenziale, era in verità previsto per il 2009. Ma, l'avvicinarsi di questa incombenza spinse alcune strutture, singolarmente e tramite le loro associazioni, a manifestare alla Covip (Commissione di vigilanza per i fondi pensione) le difficoltà di introduzione di questa novità, chiedendone in sostanza un rinvio, che venne accolto.

Come già detto, questa iniziativa va di pari passo con la "busta arancione" inviata dall'Inps. Quindi, se tutto proseguirà come previsto, entro quest'anno dovremmo avere tutti un'idea più chiara sulla nostra pensione futura.